

**A TUTTA RETE SRL - AT.R. SRL**

Società a socio unico

Sottoposta a direzione e controllo di

CMV SERVIZI SRL

Art.2497 bis del c.c.

Codice fiscale 01813730387 – Partita iva 01813730387

VIA B. MALAMINI 1 - 44042 CENTO FE

Numero R.E.A. 199995

Registro Imprese di FERRARA n. 01813730387

Capitale Sociale € 100.000,00 i.v.

**Nota integrativa ordinaria ex Art. 2427 C.C. al bilancio chiuso il  
31/12/2013****Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro****PREMESSA**

Signori Soci

Il bilancio chiuso al 31.12.2013 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs. 17.01.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

**PRINCIPI DI REDAZIONE**

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;

- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.; si tenga presente al riguardo che nell'esercizio precedente l'attività è stata svolta per soli due mesi.
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, dettati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società appartiene al gruppo C.M.V. SERVIZI in qualità di controllata insieme all'altra controllata C.M.V. ENERGIA SRL per cui la capogruppo CMV Servizi Srl è tenuta a redigere il bilancio consolidato di gruppo ai sensi del D.Lgs. n. 127/91.

## ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge esclusivamente l'attività di distribuzione di gas metano mediante la gestione e l'ampliamento delle reti di distribuzione.

A tutto'oggi la Società ha partecipato alle gare e si è aggiudicata le seguenti concessioni con i relativi impegni:

Impianto	Anno decorrenza gestione	Valore residuo Piano Industriale a fine concessione	Valore Equa Indennità o Quota Una Tantum	Valore residuo Equa Indennità o Quota Una Tantum a fine concessione	Canone Annuo
Vigarano Mainarda	2010	0,00	1.500.000	1.330.000,00	60% sul VRT
Portomaggiore	2011	Applicazione aliquote AEEG maggiorate dell'1%	5.203.000	3.800.000,00	50% sul VRT

Goro	2011	0,00	475.000	70.000,00	36% sul VRT
Castello D'Argile	2013	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	33% sul VRT
<b>TOTALI</b>			<b>9.678.000,00</b>	<b>7.700.000,00</b>	

L'Una Tantum rappresenta la somma iniziale offerta in sede di gara per l'aggiudicazione della concessione.

Il valore di rimborso rappresenta invece la somma che il singolo Comune o il nuovo concessionario dovrà rendere a AT.R. Srl al termine della concessione dodecennale.

La gara nel Comune di Mirabello era stata aggiudicata inizialmente a Enel Rete Gas ma fronte di ciò la nostra Società ha presentato ricorso al TAR chiedendo l'annullamento della gara per evidenti vizi di forma; il Tar con udienze del gennaio e marzo 2012 ha accolto i motivi del ricorrente ed ha annullato la gara finì alla definizione degli Ambiti Territoriali Ottimali per cui, sino a quel momento, la distribuzione nel Comune di Mirabello continuerà a essere gestita da A T.R. Srl.

Per l'aggiudicazione della gara di Portomaggiore e Goro la Società ha stipulato due mutui per complessivi di € 5.315.000 con Monte Paschi Spa della durata di anni 12, mentre per la gara di castello D'Argile è stato contratto un mutuo di € 2.000.000 con CariCento anch'esso della durata dodecennale.

## Sez.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio sono quelli previsti dal Codice civile e tengono conto dei principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

### B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I **costi di impianto e ampliamento** sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del Revisore dei Conti, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili.
- I **costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità** sono ammortizzati in un periodo di 3 esercizi e riguardano la spesa sostenuta per la realizzazione del logo aziendale. Quindi considerando l'entità, l'eccezionalità, la durata e la competenza pluriennale dell'investimento i relativi costi sono stati capitalizzati, con il consenso del Revisore dei Conti, e ammortizzati in 3 esercizi. I costi di pubblicità interamente spesi nell'esercizio si riferiscono a costi ricorrenti e di sostegno della commerciabilità dei beni e servizi, quali costi per mostre e fiere, costi per materiale pubblicitario, ecc. .
- I **diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua

possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di 3 esercizi. Il **costo del software** è ammortizzato in 3 esercizi.

- I costi per **concessioni** sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della durata delle rispettive concessioni e comprendono:

- Una Tantum relative all' assunzione, mediante gara pubblica, delle Concessioni per la gestione delle reti del Gas nel Comune di Vigarano Mainarda, Goro e Portomaggiore e Castello d'Argile, acquisita quest'ultima nel 2012 ma con inizio della gestione a partire dal 2013. Nei bandi di gara e nelle Concessioni stipulate è previsto, da una parte, l'onere del pagamento di Una Tantum di ingresso e, dall'altra, è indicata la somma che, alla scadenza della durata della Concessione, pari a 12 anni, ci verrà rimborsata dal Comune o dalla ditta subentrante, nella misura ivi indicata. In ragione di ciò la somma pagata a titolo di Una Tantum è iscritta tra le immobilizzazioni immateriali tra le Concessioni; il credito futuro, esigibile al termine della concessione è stato iscritto tra le Immobilizzazioni Finanziarie con l'appostazione in contropartita di un Risconto Passivo pluriennale che viene riscontato annualmente con i medesimi criteri con cui viene ammortizzata la Una Tantum, ovvero in base alla durata della concessione a partire dall'attivazione della stessa.

- gli oneri accessori sostenuti per l' aggiudicazione delle singole gare che vengono ammortizzati anch'essi in base alla durata della concessione a partire dall'attivazione delle stesse; le spese e gli oneri sostenuti per le gare che non sono state aggiudicate, sono state imputate a costo di esercizio.

- Le **altre immobilizzazioni** immateriali includono principalmente il valore delle reti di distribuzione del gas e in particolare, il costo degli ampliamenti, estensioni e lavori incrementativi sugli impianti e reti del gas di proprietà dei singoli Comuni e effettuate dalla Nostra Società, i quali sono iscritti al costo di costruzione, inclusivo degli accessori diretti afferenti al ciclo produttivo. Per le immobilizzazioni costruite nei Comuni di cui la Società è titolare di concessioni acquisite con gara il periodo di ammortamento è determinato in base ai piani industriali offerti. Gli investimenti effettuati sugli impianti in cui le originarie concessioni erano state affidate direttamente dai Comuni Soci, sono ammortizzate in base ai criteri generali del settore come definiti da delibera AEEG n.159 del 2008.

La scelta societaria di contabilizzare detta voce tra le "immobilizzazioni immateriali" anziché tra quelle "materiali" è stata avvalorata dal documento IFRIC 12 in merito alla contabilizzazione delle opere in concessione nel bilancio del concessionari secondo i criteri IAS – IFRS, principio che dovrebbe essere assunto anche nei principio contabile OIC di prossima pubblicazione. Non esistono concessioni che prevedono il ritorno gratuito delle reti ai Comuni al termine della concessione stessa.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Si riporta di seguito la Tabella 3 allegata alla delibera 159/08 dell'AEEG indicante il periodo di vita utile convenzionale degli impianti e delle reti gas, periodo preso a base per gli ammortamenti:

Tabella 3: Durate convenzionali dei cespiti

Categoria di cespiti	Anni
Immobili e fabbricati	40
Condotte stradali	50
Impianti principali e secondari	20
Impianti di derivazione (allacciamenti)	40
Gruppi di misura convenzionali	20
Gruppi di misura elettronici (con sistemi telelettura/telegestione)	15
Altre immobilizzazioni materiali e immobilizzazioni immateriali	7

Come già segnalato, alcuni piani finanziari, approvati in sede di gara, presentano aliquote maggiorate rispetto a quelle indicate dall'AEEG

## B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti che sono stati oggetto di conferimento iniziale del ramo d'azienda.

I maggiori valori contabili dei beni materiali ed immateriali, rispetto a quelli di natura fiscale, nascono pertanto dal conferimento del ramo di azienda effettuato ai sensi dell'art.176 del T.U. 917/86, i quali sono stati assunti nella contabilità della Società conferitaria in base ai valori di perizia.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a seguito del conferimento sono state ammortizzate in giorni dalla data di efficacia del conferimento.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

- Attrezzature 8%
- Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati 20%
- Macchine ufficio elettroniche 20%
- Telefonia mobile 20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

La Società non ha ricevuto contributi in conto impianti.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

## **B) III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

### **CREDITI**

La voce più rilevante è costituita dal credito nascente dalle singole Concessioni, in base alle quali il Comune concedente o il nuovo subentrante al termine della concessione stessa, è tenuto a liquidare alla Nostra Società. Detto credito è iscritto al valore nominale.

La voce comprende anche crediti verso fornitori relativi a depositi cauzionali.

## **C) ATTIVO CIRCOLANTE**

### **C) I – Rimanenze**

**Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci** (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, nn. 9, 10 e 12)

Le rimanenze finali sono state valutate, ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 9, al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

La configurazione di costo è la seguente:

- materie prime e merci, ivi inclusi i contatori e i materiali di consumo: LIFO (ultimo entrato, primo uscito).

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate tenendo conto delle possibilità di utilizzo e di realizzo.

La valutazione operata con il metodo LIFO determina un valore che non si discosta sensibilmente dal maggior valore delle rimanenze calcolate a valore corrente.

### **C) II – Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)**

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

I crediti verso clienti ineriscono quasi esclusivamente a crediti per canoni di distribuzione verso primarie aziende di commercializzazione del gas, per le quali storicamente non si sono riscontrate insolvenze o mancati pagamenti, onde per cui si è ritenuto sufficiente il fondi rischi già esistente e pari di € 6.000.

L'area in cui opera la società è prevalentemente interprovinciale conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica riferibile alla Province di Ferrara, Bologna e in parte di Modena.

## C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. Le ricevute bancarie, presentate al s.b.f., vengono accreditate ai conti correnti accesi presso i diversi istituti di credito facendo riferimento alla data della contabile bancaria.

### Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso del Revisore dei Conti. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare di debito maturato verso i lavoratori dipendenti è calcolato in conformità alla vigente normativa ed ai contratti di lavoro, tenuto conto dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare.

### Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale o di estinzione.

### Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

### Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte differite calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio. Le differenze sono originate principalmente da costi imputati per competenza all'esercizio, la cui deducibilità fiscale è riconosciuta nei successivi esercizi, con particolare riguardo alle diverse aliquote di ammortamento civili e fiscali previste per le reti e impianti del gas nonché al diverso valore di carico nascente dal conferimento in neutralità fiscale.

Altro elemento che genera fiscalità differita è il differenziale tra valori contabili e valori fiscali relativo ai beni oggetto di conferimento.

Le imposte correnti ammontano a € 191.372 di cui € 102.524 per IRES, € 39.145 per addizionale Ires e € 68.558 per IRAP.

Sono state imputate € 18.855 per la fiscalità differita, attiva e passiva.

Da quest'anno, avendo superato i limiti dimensionali previsti per legge, la Società è altresì soggetta all'addizionale Ires di cui all'art.81 del D.L. 112/2008.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza e solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di

un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Sulla differenza tra l'aliquota di ammortamento civile e fiscale maturano normalmente crediti per imposte anticipate che si andranno ad assorbire con la vendita delle reti o con la scadenza della concessione. Attualmente il differenziale positivo, generatore di imposte anticipate, relativo alle concessione di Vigarano, Goro e Portomaggiore e Castello D'Argile ammonta a circa € 81.888 al quale corrispondono € 26.057 di imposte anticipate. Il realizzo delle suddette imposte è un fatto certo ancorchè si realizzi in un arco temporale medio lungo.

Per quanto riguarda le reti di Cento e Mirabello, a seguito del conferimento iniziale in neutralità fiscale, i valori contabili di perizia sono maggiori di quelli fiscali, per cui da detto differenziale, pari a € 24.802, si rilevano imposte differite per € 8.016.

A decorrere dall'esercizio 2011 le tre società hanno altresì avviato la procedura dell'IVA di Gruppo che permette di compensare i saldi creditori IVA di una società con i saldi debitori delle altre società del Gruppo.

### **Operazioni ed eventi straordinari**

In conformità al principio contabile Oic 29 si evidenzia che nel corso del 2013 non si sono verificati eventi straordinari nè sono stati rilevati errori determinanti.

### **Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi**

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota

---

## **Sez.2 - B - MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI**

---

---

### **Sez.2 - B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.**

---



Codice Bilancio	BI 01	BI 03	BI 04
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Costi di impianto e di ampliamento	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Concessioni, lic., marchi e diritti sim.
Costo originario	4.000	1.600	9.028.812
Precedente rivalutazione	0	0	0
Ammortamenti storici	2.400	533	1.117.122
Svalutazioni storiche	0	0	0
Valore all'inizio dell'esercizio	1.600	1.067	7.911.690
Acquisizioni dell'esercizio	0	0	661.641
Spostamento di voci	0	0	0
Alienazioni dell'esercizio	0	0	0
Rivalutazioni di legge (monetarie)	0	0	0
Rivalutazioni economiche	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	800	533	827.666
Svalutazioni dell'esercizio	0	1	0
Arrotondamenti (+/-)	0	0	1
Consistenza finale	800	533	7.745.666
Totale rivalutazioni fine esercizio	0	0	0

Codice Bilancio	BI 07
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Altre immobilizzazioni immateriali
Costo originario	4.334.952
Precedente rivalutazione	0
Ammortamenti storici	266.950
Svalutazioni storiche	0
Valore all'inizio dell'esercizio	4.068.002
Acquisizioni dell'esercizio	691.141
Spostamento di voci	158
Alienazioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni di legge (monetarie)	0
Rivalutazioni economiche	0
Ammortamenti dell'esercizio	184.252
Svalutazioni dell'esercizio	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	4.575.049
Totale rivalutazioni fine esercizio	0

DAL 2013 è stata attivata la concessione per la gestione della distribuzione nell'ambito del Comune di Castello d'Argile con il riconoscimento, a favore del Comune, di Una tantum pari a € 2.500.000 e sostenendo oneri accessori di gara per € 30.000.

Al momento attuale di detto importo è stata erogata la somma di € 1.838.359, con impegno a versare il saldo in esercizi successivi, impegno garantito da fideiussione bancaria.

I "Costi d'impianto e ampliamento" si riferiscono a spese sostenute per la costituzione della società.

I "costi di ricerca, sviluppo e pubblicità" sono relativi a spese sostenute per la creazione del logo aziendale e sono stati interamente ammortizzati.

I "costi di brevetto ind e utilizz. Op ingegno" sono relativi all'acquisizione di software gestionali.

La voce "Concessioni; licenze, marchi e diritti similari" accolgono:

1. Le somme pagate a titolo di "Una Tantum" in sede di aggiudicazione della gara per la concessione della distribuzione del gas nel Comune di Vigarano Mainarda, Goro, Portomaggiore e Castello d'Argile;
2. Il costo degli oneri accessori sostenuti in sede di gara;

Le concessioni hanno durata di 12 anni; quella relativa al Comune di Vigarano Mainarda è stata attivata nel 2010, mentre le altre hanno avuto decorrenza dal 01 aprile 2011. L'ultima acquisita, relativa al Comune di Castello d'Argile, decorre dal 2013. Il prospetto è il seguente:

Descrizione	Costo	Amm.to	F.do Amm.to	Valore netto
Una Tantum Vigarano	1.500.000	125.000	500.000	1.000.000
Una Tantum Goro	475.000	40.483	110.653	364.347
Una Tantum Portomaggiore	5.203.000	443.437	1.212.062	3.990.937
Una Tantum Castello d'Argile	2.500.000	208.333	208.333	2.291.667
Oneri Acces.ri Vigarano	20.000	1.667	5.000	15.000
Oneri Acces.ri Goro	30.787	2.624	7.172	23.615
Oneri Acces.ri Portomaggiore	42.500	3.622	9.900	32.599
Oneri Accessori Castello d'Arg	30.000	2.500	2.500	27.500
<b>Totale</b>	<b>9.801.287</b>	<b>827.667</b>	<b>2.055.622</b>	<b>7.745.666</b>

Ogni concessione acquisita tramite gara prevede che al termine della stessa il Comune concedente o il terzo subentrante liquidi alla nostra Società una somma predefinita per un ammontare complessivo di € 7.700.000. Tale importo, iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie, trova contropartita tra i Risconti Passivi pluriennali e viene annualmente riscontato anch'esso per gli anni di durata della concessione. In tal modo viene rispettato il principio della correlazione economica tra ammortamenti e i crediti finanziari. Il prospetto è il seguente:

Descrizione	Credito finanziario	Quota annuale risconto	Valore residuo risconto
Vigarano Mainarda	1.330.000	110.751	886.611
Goro	70.000	5.951	53.596
Portomaggiore	3.800.000	323.084	2.909.527
Castello D'Argile	2.500.000	208.191	2.291.809
<b>Totale</b>	<b>7.700.000</b>	<b>647.977</b>	<b>6.141.544</b>

L'impatto netto sul conto economico ammonta quindi a € 179.690

Nella voce "Altre Immobilizzazioni immateriali" sono compresi, oltre a oneri sostenuti per l'accensione di mutui per € 10.012, il valore degli impianti e delle reti di distribuzione del gas. Il prospetto è il seguente:

Descrizione	Costo iniziale	cessioni	incrementi	costo finale
Reti gas Cento	2.741.104		196.679	2.937.783
Reti gas Mirabello	544.280		12.492	556.772
Reti gas Vigarano	460.734		39.197	499.931
Reti gas Goro	391.683		31.377	423.060
Reti gas Portomaggiore	187.001		330.350	517.351
Reti gas Castello			81.046	81.046
<b>TOTALE</b>	<b>4.324.802</b>		<b>691.142</b>	<b>5.015.944</b>

Descrizione	Costo finale	ammortamenti	F.do amm.to	Valore netto
Reti gas Cento	2.937.783	81.862	232.865	2.704.918
Reti gas Mirabello	556.772	14.865	43.450	513.322
Reti gas Vigarano	499.931	32.848	71.406	428.525
Reti gas Goro	423.060	30.698	68.489	354.570
Reti gas Portomaggiore	517.351	19.817	29.105	488.247
Reti gas Castello	81.046	2.730	2.730	78.316
<b>TOTALE</b>	<b>5.015.944</b>	<b>170.143</b>	<b>448.457</b>	<b>4.568.345</b>

Il dettaglio dei beni costituenti le reti di distribuzione, suddivisi per singolo Comune è il seguente:

COMUNE DI CENTO	COSTO STORICO	AMMORT	FDO AMMORT.	RESIDUO
MANUT. STRAORD. RETI GAS	€ 571.669,94	€ 11.433,40	€ 42.421,73	€ 529.248,21
CONDOTTE STRADALI	€ 1.020.852,81	€ 19.674,75	€ 55.936,58	€ 964.916,23
IMPIANTI PRINCIPALI E SECONDARI	€ 390.784,75	€ 19.141,07	€ 54.930,25	€ 335.854,50
IMPIANTI DI DERIVAZIONE	€ 668.615,10	€ 16.215,67	€ 45.014,58	€ 623.600,52
GRUPPI MISURA CONVENZIONALE	€ 101.128,76	€ 4.254,09	€ 10.189,65	€ 90.939,11
GRUPPI MISURA ELETTRONICI	€ 177.473,54	€ 10.901,31	€ 24.130,29	€ 153.343,25
ADD ON	€ 7.257,90	€ 241,94	€ 241,94	€ 7.015,96
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.937.782,80</b>	<b>€ 81.862,23</b>	<b>€ 232.865,02</b>	<b>€ 2.704.917,78</b>

COMUNE DI MIRABELLO	COSTO STORICO	AMMORT	FDO AMMORT.	RESIDUO
MANUT. STRAORD. RETI GAS	€ 62.300,82	€ 1.246,02	€ 5.496,56	€ 56.804,26
CONDOTTE STRADALI	€ 290.567,04	€ 5.810,48	€ 16.921,14	€ 273.645,90
IMPIANTI PRINCIPALI E SECONDARI	€ 76.615,50	€ 3.872,28	€ 11.424,41	€ 65.191,09
IMPIANTI DI DERIVAZIONE	€ 96.612,68	€ 2.377,31	€ 5.714,89	€ 90.897,79
GRUPPI MISURA CONVENZIONALE	€ 8.697,09	€ 351,06	€ 639,39	€ 8.057,70
GRUPPI MISURA ELETTRONICI	€ 19.979,06	€ 1.208,33	€ 3.253,61	€ 16.725,45
<b>TOTALE</b>	<b>€ 554.772,19</b>	<b>€ 14.865,48</b>	<b>€ 43.450,00</b>	<b>€ 511.322,19</b>

COMUNE DI GORO	COSTO STORICO	AMMORT	FDO AMMORT.	RESIDUO
CONDOTTE STRADALI	€ 3.780,57	€ 55,29	€ 107,73	€ 3.672,84
IMPIANTI PRINCIPALI E SECONDARI	€ 2.229,79	€ 84,01	€ 112,28	€ 2.117,51
IMPIANTI DI DERIVAZIONE	€ 56.076,62	€ 1.101,48	€ 1.960,28	€ 54.116,34
GRUPPI MISURA CONVENZIONALE	€ 12.940,58	€ 507,83	€ 1.098,70	€ 11.841,88
CONDOTTE STRADALI P.I.	€ 89.984,71	€ 7.495,73	€ 15.891,31	€ 74.093,40
GRUPPI MISURA ELETTRONICI	€ 2.495,42	€ 166,37	€ 331,20	€ 2.164,22
IMPIANTI PRINCIPALI E SECONDARI	€ 252.660,00	€ 21.046,58	€ 48.409,66	€ 204.250,34
GRUPPI MISURA ELETTRONICI P.I.	€ 2.892,13	€ 240,91	€ 578,23	€ 2.313,90
<b>TOTALE</b>	<b>€ 423.059,82</b>	<b>€ 30.698,20</b>	<b>€ 68.489,39</b>	<b>€ 354.570,43</b>

COMUNE DI VIGARANO	COSTO STORICO	AMMORT	FDO AMMORT.	RESIDUO
CONDOTTE STRADALI	€ 23.823,24	€ 456,79	€ 959,21	€ 22.864,03
IMPIANTI PRINCIPALI E SECONDARI	€ 19.613,72	€ 833,42	€ 1.671,77	€ 17.941,95
IMPIANTI DI DERIVAZIONE	€ 83.842,41	€ 1.821,84	€ 3.342,33	€ 80.500,08
GRUPPI MISURA CONVENZIONALE	€ 28.021,79	€ 1.152,09	€ 2.739,63	€ 25.282,16
GRUPPI MISURA ELETTRONICI	€ 4.833,91	€ 279,20	€ 397,25	€ 4.436,66
CONDOTTE STRADALI P.I.	€ 145.103,06	€ 12.087,08	€ 25.135,11	€ 119.967,95
IMPIANTI PRINCIPALI E SECONDARI P.I.	€ 172.053,86	€ 14.332,09	€ 32.965,53	€ 139.088,33
IMPIANTI DI DERIVAZIONE P.I.	€ 15.881,19	€ 1.322,90	€ 2.844,32	€ 13.036,87
GRUPPI MISURA ELETTRONICI P.I.	€ 6.758,09	€ 562,95	€ 1.351,18	€ 5.406,91
<b>TOTALE</b>	<b>€ 499.931,27</b>	<b>€ 32.848,36</b>	<b>€ 71.406,33</b>	<b>€ 428.524,94</b>

COMUNE DI PORTOMAGGIORE	COSTO STORICO	AMMORT	FDO AMMORT.	RESIDUO
CONDOTTE STRADALI	€ 68.263,89	€ 1.829,35	€ 1.950,22	€ 66.313,67
IMPIANTI PRINCIPALI E SECONDARI	€ 316.494,80	€ 12.395,59	€ 16.709,82	€ 299.784,98
IMPIANTI DI DERIVAZIONE	€ 82.027,50	€ 2.120,15	€ 3.402,58	€ 78.624,92
GRUPPI MISURA CONVENZIONALE	€ 10.385,11	€ 466,37	€ 749,38	€ 9.635,73
GRUPPI MISURA ELETTRONICI	€ 40.179,91	€ 3.006,16	€ 6.292,55	€ 33.887,36
<b>TOTALE</b>	<b>€ 517.351,21</b>	<b>€ 19.817,62</b>	<b>€ 29.104,55</b>	<b>€ 488.246,66</b>

COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE	COSTO STORICO	AMMORT	FDO AMMORT.	RESIDUO
CONDOTTE STRADALI	€ 2.517,30	€ 25,18	€ 25,18	€ 2.492,12
IMPIANTI PRINCIPALI E SECONDARI	€ 3.901,51	€ 97,54	€ 97,54	€ 3.803,97
IMPIANTI DI DERIVAZIONE	€ 3.045,99	€ 38,08	€ 38,08	€ 3.007,91
GRUPPI MISURA CONVENZIONALE	€ 10.418,41	€ 260,46	€ 260,46	€ 10.157,95
GRUPPI MISURA ELETTRONICI	€ 8.244,45	€ 274,83	€ 274,83	€ 7.969,62
ADD ON	€ 6.591,36	€ 219,73	€ 219,73	€ 6.371,63
CONDOTTE STRADALI P.I.	€ 753,89	€ 53,09	€ 53,09	€ 700,80
IMPIANTI PRINCIPALI E SECONDARI P.I.	€ 30.387,75	€ 893,76	€ 893,76	€ 29.493,99
GRUPPI MISURA ELETTRONICI P.I.	€ 15.185,52	€ 867,74	€ 867,74	€ 14.317,78
<b>TOTALE</b>	<b>€ 81.046,18</b>	<b>€ 2.730,41</b>	<b>€ 2.730,41</b>	<b>€ 78.315,77</b>

Come già evidenziato, il valore netto delle "reti gas", pari a Euro 4.568.345, rappresenta il valore contabile attuale relativo al credito vantato dalla nostra Società nei confronti dei Comuni o di un terzo subentrante nella Concessione, al momento in cui ogni singola concessione andrà a scadere o a risolversi, a cui dovrà essere sommato il credito di natura finanziaria già evidenziato nel capitolo precedente.

Il valore per ogni singolo Comune è il seguente:

Comune	Valore reti	Credito fine Concessione	Totale
Cento	2.704.918		2.704.918
Mirabello	513.322		513.322
Vigarano M.	428.525	1.330.000	1.758.525
Goro	354.570	70.000	424.570
Portomaggiore	488.247	3.800.000	4.288.247
Castello	78.316	2.500.000	2.578.316
<b>Totale</b>	<b>4.568.345</b>	<b>7.700.000</b>	<b>12.683.345</b>

**Sez.2 - B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.**

Codice Bilancio	B II 03	B II 04
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Attrezzature industriali e commerciali	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Altri beni
Costo originario	22.058	5.102
Precedente rivalutazione	0	0
Ammortamenti storici	3.024	710
Svalutazioni storiche	0	0
Valore all'inizio dell'esercizio	19.034	4.392
Acquisizioni dell'esercizio	135	330
Spostamento di voci	0	0
Alienazioni dell'esercizio	0	0
Rivalutazioni di legge (monetarie)	0	0
Rivalutazioni economiche	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	1.770	1.053
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Arrotondamenti (+/-)	0	-1
Consistenza finale	17.399	3.668
Totale rivalutazioni fine esercizio	0	0

Le acquisizioni di beni materiali sono state modeste.

**Sez.2 - B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.**

Codice Bilancio	B III 02 d1	B III 02 d2
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - Crediti (immob. finanziarie) verso esigibili entro es. succ.	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - Crediti (immob. finanziarie) verso esigibili oltre es. succ.
Costo originario	3.052	5.200.000
Precedente rivalutazione	0	0
Svalutazioni storiche	0	0
Valore all'inizio dell'esercizio	3.052	5.200.000
Acquisizioni dell'esercizio	1.278	2.500.000
Spostamento di voci	0	0
Alienazioni dell'esercizio	0	0
Rivalutazioni di legge (monetarie)	0	0
Rivalutazioni economiche	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Arrotondamenti (+/-)	0	0
Consistenza finale	4.330	7.700.000
Totale rivalutazioni fine esercizio	0	0

l'incremento di € 2.500.000 è dovuto all'acquisizione della concessione nel Comune di Castello D'Argile con il riconoscimento della corrispondente Una Tantum.

**Sez.3 - COSTI D'IMPIANTO, AMPLIAMENTO, RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITA'.**

Codice Bilancio	BI 01
Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento
Costo originario	4.000
Ammortamenti storici	2.400
Ammortamenti dell'esercizio	800
Percentuale di ammortamento	20,000 %
Altri movimenti	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	800

La prima colonna è relativa alle spese notarili di costituzione ed aumento del capitale sociale che vengono ammortizzate in 5 anni a quote costanti.

Per la parte non ammortizzata pari a € 800 è previsto un vincolo di non distribuibilità sulle riserve ai sensi dell'art. 2426 n.5 del C.C.

**Sez.4 - ALTRE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE.****Sez.4 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO.**

Codice Bilancio	CI 01
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE materie prime, suss. e di cons.
Consistenza iniziale	174.154
Incrementi	169.183
Decrementi	174.154
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	169.183

Il magazzino è suddiviso in:

- Materiali gas per € 106.894
- Contatori per € 62.289

Codice Bilancio	C II 01 a
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI VERSO - Clienti esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	1.149.296
Incrementi	547.063
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	1.696.359

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

Descrizione	
Crediti v/Clienti	926.247
Clienti c/fatture da emettere	814.658
Note di credito da emettere	-32.546
F.do rischi su crediti deducibile	-12.000
F.do rischi su crediti indeducibile	--

La composizione della clientela è generalmente composta da primarie società di vendita del gas metano, per cui sino ad oggi di buona solvibilità.

Il saldo del fondo svalutazione comprende il fondo fiscalmente riconosciuto, pari a Euro 12.000; si è ritenuto detto accantonamento sufficiente a coprire il rischio di svalutazione sulla base dei dati storici del settore e delle prospettive di realizzo di alcune situazione in essere, per cui è stato leggermente implementato nel corso dell'esercizio.

Codice Bilancio	C II 04 a
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI VERSO - Controllanti esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	335.085
Incrementi	0
Decrementi	92.407
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	242.678

La voce C II 4) "Crediti verso controllanti" esigibili entro l'esercizio successivo comprende le seguenti voci:

- crediti di natura commerciale per € 77.837
- crediti da conguagli per € 95.358
- crediti per conguaglio da contratto affitto di ramo d'azienda per € 65.995 per accollo TFR e ratei sul personale;
- le fatture da emettere per € 3.488.



Codice Bilancio	C II 04B a
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI VERSO - Crediti tributari esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	0
Incrementi	939
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	939

Trattasi di un credito iva in sospensione per € 774 e dell'acconto relativo all'imposta sostitutiva del TFR per € 165.

Codice Bilancio	C II 04T b
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI VERSO - Imposte anticipate esigibili oltre esercizio successivo
Consistenza iniziale	13.509
Incrementi	12.957
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	26.466

Trattasi del credito per imposte anticipate relativo al differenziale di aliquota tra ammortamenti civilistici e quelli fiscali stabiliti in misura inferiore come previsto dall'art. 102-bis del DPR 917/1986; trattasi di un credito che si andrà a realizzare al termine della concessione e quindi è stato allocato tra le attività a medio lungo termine.

Codice Bilancio	C II 05 a
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI VERSO - Altri (circ.) esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	932.400
Incrementi	187.038
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	1.119.438

La voce comprende principalmente la stima del conguaglio del credito a nostro favore della perequazione derivante dalla specifica agevolazione per le imprese operanti nella zona del sisma, pari a € 1.091.053, riconosciuta dalla Cassa Conguaglio Settore Elettrico (CCSE).

Codice Bilancio	C IV 01
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE Depositi bancari e postali
Consistenza iniziale	970.715
Incrementi	73.829
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	1.044.544

Il saldo rappresenta tutti i conti correnti bancari attivi liberamente disponibili di cui si presenta il dettaglio:



c/c postale	1.047
Unicredit Banca	805.961
Monte Paschi Spa	163.042
Banca Centro Emilia	12.810
Cassa Risparmio Cento	28.164
BNL Spa	33.518

Codice Bilancio	C IV 03
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE Danaro e valori in cassa
Consistenza iniziale	1.332
Incrementi	1.344
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	2.676

#### Sez.4 - FONDI E T.F.R. -

Codice Bilancio	B 02
Descrizione	FONDI PER RISCHI E ONERI per imposte, anche differite
Consistenza iniziale	13.914
Aumenti	0
di cui formati nell'esercizio	0
Diminuzioni	5.898
di cui utilizzati	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	8.016

Si rinvia, per la determinazione delle differenze temporanee tassabili che hanno generato movimenti del fondo imposte differite e i relativi effetti fiscali, al prospetto riportato nella sezione 14. L'incremento è relativo alle nuove imposte differite maturate nell'esercizio.

Codice Bilancio	B 03
Descrizione	FONDI PER RISCHI E ONERI Altri fondi
Consistenza iniziale	0
Aumenti	30.000
di cui formati nell'esercizio	0
Diminuzioni	0
di cui utilizzati	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	30.000

Deriva dall'accantonamento effettuato nell'esercizio al fine di stanziare un fondo a fronte delle penalità che si presuppone possano essere addebitate dall'Autorità per l'Energia elettrica ed il Gas ai sensi della delibera 120/08 nell'ambito dei cosiddetti recuperi di sicurezza.

Tale penalizzazione è imputabile all'incremento delle dispersioni che si è verificato in corrispondenza e a causa degli eventi sismici del Maggio 2012.

Codice Bilancio	C
Descrizione	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO
Consistenza iniziale	88.248
Aumenti	3.953
di cui formatisi nell'esercizio	0
Diminuzioni	559
di cui utilizzati	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	91.642

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare del Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento non è ancora stato effettuato alla data di chiusura dell'esercizio, è stato iscritto nella voce D)14) - Altri debiti - dello stato patrimoniale.

La quota dell'esercizio accantonata, pari a € 3.953, si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007 alla società.

#### Sez.4 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO.

Codice Bilancio	D 04 b
Descrizione	DEBITI - Debiti verso banche esigibili oltre esercizio successivo
Consistenza iniziale	7.784.912
Incrementi	0
Decrementi	1.319.070
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	6.465.842

Il dettaglio dei debiti verso banche con scadenza a medio termine è il seguente:

Banca	Importo originario	tipologia	Durata mesi	scadenza	Saldo 31/12/13	Scadenza nei 12 mesi successivi
Monte Paschi	315.000	chirografo	144	30/06/2023	271.726	22.870
Monte Paschi	5.000.000	chirografo	144	30/06/2023	4.313.116	363.009
Caricento	2.000.000	chirografo	144	27/05/2024	1.880.999	126.064

I due mutui con MPS Banca Spa sono stati stipulati per l'acquisizione delle concessioni nei Comuni di Vigarano e Portomaggiore ed hanno durata pari alla concessione stessa.

Il mutuo con CariCento, stipulato il 28/05/2012 e della durata di 12 anni, è stato ottenuto per finanziare l'acquisizione della concessione di Castello D'Argile.

A seguito del sisma del maggio 2012 e della correlata sospensione dei mutui, le rate dei finanziamenti contratti con Monte Paschi e Caricento sono state sospese per la parte relativa al solo capitale; l'ultima colonna della sopra riportata tabella evidenzia le rate scadenti nel 2013, comprensive di quelle sospese dell'anno precedente.

Nel corso del 2013 è stato estinto il mutuo con la Banca Centro Emilia.

Nel complesso nell'esercizio sono state rimborsate rate di mutui in linea capitale per € 1.319.070.

Codice Bilancio	D 05 b
Descrizione	DEBITI - Debiti verso altri finanziatori esigibili oltre esercizio successivo
Consistenza iniziale	0
Incrementi	661.641
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	661.641

Trattasi del saldo che la Società deve al Comune di Castello D'Argile relativo al pagamento della Una Tantum determinata in sede di gara; la suddetta somma è garantita da fidejussione bancaria di durata fino al 31 dicembre 2012, tacitamente rinnovabile di anno in anno fino ad un massimo di 12 anni, in favore del Comune stesso; la voce rappresenta un debito certo nell'ammontare ma non è stata definita la scadenza per cui è stata allocata nelle passività a medio termine.

Codice Bilancio	D 06 a
Descrizione	DEBITI - Acconti esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	5.786
Incrementi	5.151
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	10.937

Trattasi di acconti da clienti per operazioni in corso di definizione.

Codice Bilancio	D 07 a
Descrizione	DEBITI - Debiti verso fornitori esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	4.018.516
Incrementi	1.566.437
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	5.584.953

L'esposizione nei confronti dei fornitori rispetta le normali condizioni di contratto vigenti nel settore; il dettaglio è il seguente:

Descrizione	Importo
Fornitori	4.104.806
Fatture da ricevere	1.483.418
Note di credito da ricevere	-3.272

Codice Bilancio	D 11 a
Descrizione	DEBITI - Debiti verso controllanti esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	873.679
Incrementi	0
Decrementi	2.339
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	871.340

I debiti verso la controllante CMV SERVIZI srl sono così composti:

- Per forniture di beni e servizi correnti € 213.039
- Per fatture da ricevere € 213.295
- Per imposte da consolidato fiscale € 63.959
- Per conguagli pregressi e rettifiche € 381.046

Il debito per conguagli e rettifiche riguarda addebiti di rate di mutuo sostenute da CMV Servizi per conto della controllata e conguagli per errati pagamenti effettuati da terzi.

Codice Bilancio	D 11 b
Descrizione	DEBITI - Debiti verso controllanti esigibili oltre esercizio successivo
Consistenza iniziale	300.000
Incrementi	0
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	300.000

Trattasi di un finanziamento infragruppo, remunerato a tasso di mercato, erogato nel 2011 da CMV SERVIZI per sostenere la partecipazione di A T.R. Srl alle gare per la concessione della gestione delle reti di distribuzione nei vari Comuni; il finanziamento in oggetto era di iniziali € 1.800.000, residuo ora a € 300.000.

Con effetto dal 2014 è stato concordato un piano di rientro in 60 rate mensili

Codice Bilancio	D 12 a
Descrizione	DEBITI - Debiti tributari esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	28.746
Incrementi	143.707
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	172.453

La voce "Debiti tributari" comprende il saldo, al netto degli acconti pagati nel corso dell'esercizio, delle imposte a carico dell'esercizio stesso e l'importo di alcune ritenute relative agli stipendi dei dipendenti, così suddivisi:

Regioni c/acconti IRAP	- 58.250
Regioni c/Irap	68.558
Erario c/Ires	141.669
Erario c/rit. lavoro dipendente	20.070

Erario c/rit. Lavoro autonomo	590
Erario c/ritenute subite	-185

Codice Bilancio	D 13 a
Descrizione	DEBITI - Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	31.466
Incrementi	3.253
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	34.719

Riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali di cui e 24.351 all'Inps e € 8.949 all'ex gestione Inpdap.

Codice Bilancio	D 14 a
Descrizione	DEBITI - Altri debiti esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	376.569
Incrementi	608.321
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	984.890

La voce "Altri debiti" comprende:

Descrizione	Importo
Dipendenti c/retribuzioni	25.005
Ritenute sindacali	1.115
Dipendenti c/liquidazioni	76.072
Amministratori c/compensi	1.409
Debiti v/Cassa Conguagli	881.288

Tutti i debiti sono esigibili nell'esercizio successivo.

I debiti verso la Cassa Conguaglio sono relativi alle cosiddette "componenti passanti" cioè componenti della tariffa obbligatoria che vengono incassate attraverso le fatture di vettoriamento per andare ad alimentare specifici conti della Cassa Conguaglio Settore Elettrico.

Codice Bilancio	D 14 b
Descrizione	DEBITI - Altri debiti esigibili oltre esercizio successivo
Consistenza iniziale	27.882
Incrementi	14.386
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	42.268

Trattasi di depositi cauzionali versati dalle imprese clienti

## Sez.4 - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO.

Codice Bilancio	Capitale Sociale A I	Riserva di Capitale A VII f	Riserva di Utili A IV
Descrizione	Capitale	Riserva da conferimenti agevolati	Riserva legale
All'inizio dell'esercizio precedente	100.000	2.116.873	5.641
<b>Destinazione del risultato d'esercizio</b>			
Attribuzione di dividendi ( € ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	0	-13.914	0
Altre variazioni			
	0	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	4.414
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente</b>	<b>100.000</b>	<b>2.102.959</b>	<b>10.055</b>
<b>Destinazione del risultato d'esercizio</b>			
Attribuzione di dividendi ( € ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	1.996
Altre variazioni			
	0	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente</b>	<b>100.000</b>	<b>2.102.959</b>	<b>12.051</b>

Codice Bilancio	Riserva di Utili A VII a	Risultato d'esercizio A IX a	TOTALI
Descrizione	Riserva straordinaria	Utile (perdita) dell'esercizio	
All'inizio dell'esercizio precedente	107.183	88.277	2.417.974
<b>Destinazione del risultato d'esercizio</b>			
Attribuzione di dividendi ( € ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	0	-88.277	-102.191
Altre variazioni			
	0	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	83.863	39.912	128.189
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente</b>	<b>191.046</b>	<b>39.912</b>	<b>2.443.972</b>
<b>Destinazione del risultato d'esercizio</b>			
Attribuzione di dividendi ( € ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	37.917	-39.912	0
Altre variazioni			
	0	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	162.837	162.837
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente</b>	<b>228.963</b>	<b>162.637</b>	<b>2.606.809</b>

Il capitale sociale è stato sottoscritto e versato in sede di costituzione della società, avvenuta in data 26/03/2010, nella misura di € 10.000; a seguito di conferimento di ramo d'azienda avvenuto l'8/11/2010, la società ha deliberato l'aumento da € 10.000 a € 100.000 e contestualmente ha appostato la differenza del valore del ramo d'azienda conferito nell'apposita Riserva per complessivi € 2.200.000, poi ridotta a € 2.116.873 a seguito delle operazioni di conguaglio.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

Riserve	Libere	Vincolate per legge	per	Vincolate per statuto	Vincolate dall'assemblea
Riserva legale	12.051				
Ris. Straord.	228.963		800		
<b>Totale</b>	<b>241.014</b>		<b>800</b>		

Il vincolo deriva dalla indisponibilità delle riserve qualora risultino in bilancio costi di impianto e di ricerca e sviluppo ai sensi dell'art.2426 punto 5. ancorché risultino ampiamente coperti dalle Riserve disponibili.

La riserva legale è aumentata di € 1.996 a seguito della destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio precedente, in ottemperanza alla relativa delibera dell'assemblea.

La riserva straordinaria risulta incrementata anch'essa per la destinazione dell'utile 2012.

**Sez.6 - CREDITI E DEBITI.**

**Sez.6 - CREDITI CON DURATA RESIDUA SUP. 5 ANNI.**

Codice bilancio	Descrizione	Importo fino a 5 anni	Importo oltre i 5 anni
B III 02 d2	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - Crediti (immob. finanziarie) verso esigibili oltre es. succ.	0	7.700.000

È il credito nei confronti dei Comuni o del terzi subentrante che diverrà esigibile al termine delle concessioni attualmente in essere.

**Sez.6 - DEBITI CON DURATA RESIDUA SUP. 5 ANNI.**

Codice bilancio	Descrizione	Importo fino a 5 anni	Importo oltre i 5 anni
D 04 b	DEBITI - Debiti verso banche esigibili oltre esercizio successivo	3.961.664	2.504.178

Nei debiti con durata inferiore a 5 anni è stato riportato il debito residuo dei tre mutui, riferito alla quota capitale in scadenza nei prossimi 5 anni.

Nei debiti con durata superiore a 5 anni è riportato la sommatoria dei due mutui stipulati con Monte dei Paschi e scadenti il 30/06/2023 e del nuovo mutuo contratto con Caricento.

Non esistono debiti assistiti da ipoteche o altre garanzie reali.

Sono state rilasciate le seguenti fideiussioni da parte di CMV Servizi a garanzia dei mutui chirografari e delle ordinarie linee di credito e precisamente:

1. Fideiussione di € 2.000.000 a favore di BNL per castelletto per rilascio di fideiussioni;
2. Fideiussione di € 2.500.000 a favore di Cassa di Risparmio di Cento a garanzia di mutuo chirografario con scadenza 27/05/2018.
3. Fideiussione di € 100.000 a favore di Cassa di Risparmio di Cento a garanzia di fido
4. Fideiussione di € 120.000 a favore di Banca Centro Emilia a garanzia di fido

---

### Sez.7 - RATEI, RISCONTI E ALTRI FONDI.

---



---

#### Sez.7 - RATEI PASSIVI.

---

RATEI PASSIVI	IMPORTO
Acconto perequazione	90.579,68
Rata mutui MPS	65.755,44
Ratei Inail	922,33
Altri	251.086,28
<b>TOTALE</b>	<b>408.343,73</b>

---

#### Sez.7 - RISCONTI ATTIVI.

---

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Assicurazioni/consulenze	65.665
<b>TOTALE</b>	

---

#### Sez.7 - RISCONTI PASSIVI.

---



RISCONTI PASSIVI	IMPORTO
risc.pass.gara Vigarano	886.611
risc.pass.gara Goro	53.596
risc.pass.gara Portomaggiore	2.909.527
risc.pass.gara Castello D'Argile	2.291.810
<b>TOTALE</b>	<b>6.141.544</b>
RISCONTI PASSIVI	IMPORTO

Sono risconti passivi di natura pluriennale.

---

### Sez.7 - ALTRI FONDI.

---

ALTRI FONDI DELLO STATO PATRIMONIALE	IMPORTO
f.do acc.to penalità recupero	30.000
<b>TOTALE</b>	<b>30.000</b>

Lo stanziamento di questo fondo è stato effettuato per far fronte alle penalità che si presuppone possano essere addebitate dall'Autorità per l'Energia elettrica ed il Gas ai sensi della delibera 120/08 nell'ambito dei cosiddetti recuperi di sicurezza.

Tale penalizzazione è imputabile all'incremento delle dispersioni che si è verificato in corrispondenza e a causa degli eventi sismici del Maggio 2012.

---

### Sez.7 - ALTRE RISERVE.

---

ALTRE RISERVE DELLO STATO PATRIMONIALE	IMPORTO
RISERVA STRAORDINARIA	228.962
RISERVA DA CONFERIMENTO	2.102.959
<b>TOTALE</b>	<b>2.331.921</b>

---

### Sez.7Bis - VOCI DEL PATRIMONIO NETTO.

---

	Capitale Sociale	Riserva di Capitale	Riserva di Capitale
Codice Bilancio	A I	A VII f	A VII m
Descrizione	Capitale	Riserva da conferimenti agevolati	Riserva per arrotondamento unita' di euro
Valore da bilancio	100.000	2.102.959	-1
Possibilità di utilizzazione <sup>1</sup>		a,b,c,	
Quota disponibile	0	2.102.959	-1
Di cui quota non distribuibile	0	0	-1
Di cui quota distribuibile	0	2.102.959	0
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi			
Per copertura perdite	0	0	0
Per distribuzione ai soci	0	0	0
Per altre ragioni	0	0	0

<sup>1</sup> LEGENDA

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

	Riserva di Utili	Riserva di Utili	Risultato d'esercizio
Codice Bilancio	A IV	A VII a	A IX a
Descrizione	Riserva legale	Riserva straordinaria	Utile (perdita) dell'esercizio
Valore da bilancio	12.051	228.963	162.837
Possibilità di utilizzazione <sup>1</sup>	b	a,b,c,	a,b,c,
Quota disponibile	12.051	228.963	162.837
Di cui quota non distribuibile	12.051	800	8.142
Di cui quota distribuibile	0	228.163	154.695
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi			
Per copertura perdite	0	0	0
Per distribuzione ai soci	0	0	0
Per altre ragioni	0	0	0

<sup>1</sup> LEGENDA

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

Codice Bilancio	TOTALI
Descrizione	
Valore da bilancio	2.606.809
Possibilità di utilizzazione <sup>1</sup>	
Quota disponibile	2.506.809
Di cui quota non distribuibile	20.992
Di cui quota distribuibile	2.485.816
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
Per copertura perdite	0
Per distribuzione ai soci	0
Per altre ragioni	0

<sup>1</sup> LEGENDA

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

### Sez.8 - ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE.

Non sono stati imputati oneri finanziari a beni dell'attivo materiale o immateriale, nemmeno in sede di capitalizzazione dei lavori di ampliamento delle reti.

### Sez.9 - IMPEGNI: COMPOSIZIONE E NATURA.

La Società non ha rilasciato fideiussioni a favore di terzi.

Le fideiussioni concesse per nostro conto da Istituti di Credito ed altri enti a favore di terzi sono le seguenti:

Descrizione	31/12/2013	scadenza
Fideiussione AXA a favore Comune Vigarano	200.000	Definitiva al 31/12/2022
Fideiussione BNL a favore Comune di Castello Argile	200.000	Definitiva al 31/12/2013 rinnovabile fino a 12 anni
Fideiussione BNL a favore Comune di Goro	160.000	Definitiva al 01/03/2013 rinnovabile fino a 12 anni
Fideiussione BNL a favore Comune di Cento	65.000	Provvisoria scadenza al 31/03/2012 in attesa di restituzione documento originale
Fideiussione BNL a favore Comune di Portomaggiore	500.000	Definitiva al 10/03/2013 rinnovabile fino a 12 anni
Fideiussione BNL a favore Comune di Castello d'Argile	800.586	Definitiva al 31/12/2013 rinnovabile fino a 12 anni
Fideiussione BNL a favore di Equitalia	172.506	Scadenza al 31/12/2015
<b>Totale fideiussioni a favore di terzi</b>	<b>2.098.092</b>	

La capogruppo CMV Servizi Srl ha rilasciato le seguenti fideiussioni a favore di A T.R. Srl:

Descrizione	Situazione al 31/12/2013	scadenza
Fideiussione a favore di BNL	2.000.000	a revoca
Fideiussione a favore di CASSA DI RISP. DI CENTO	2.500.000	A garanzia del mutuo chirografario con scadenza 27/05/2018
Fideiussione a favore di Cassa di Risparmio di Cento a garanzia di fido	100.000	a revoca
Fideiussione a favore di Banca Centro Emilia a garanzia di fido	120.000	a revoca
<b>Totale fideiussioni da terzi</b>	<b>4.720.000</b>	

## Sez.10 - RIPARTIZIONE DEI RICAVI.

RIPARTIZIONE DEI RICAVI	IMPORTO
VENDITA MATERIALE GAS	20.239
RICAVI DA DISTRIBUZIONE	6.446.161
SCONTI SU VENDITE	-151.789
ALLACCIAMENTI	186.976
RICAVI VERSO UTENTI	166.652
RICAVI DA SERV. GEST. ENERGIA	261.751
TOTALE	6.934.619

I lavori di ampliamento effettuati in economia e capitalizzati, indicati nella voce A 4), sono ammontati a € 131.734.

Nella Voce A 5), b " Altri ricavi e proventi", pari complessivamente a € 985.499, si segnala l'importo di € 647.977 relativo all'imputazione di competenza dell'esercizio relativo al risconto passivo pluriennale nascente dall'assegnazione delle concessioni; gli indennizzi assicurativi, i risarcimenti da terzi e gli indennizzi derivanti dal sisma del 2012 sono stati pari complessivamente a € 120.805. Le sopravvenienze attive ordinarie sono state pari a € 210.600.

Tra i ricavi della distribuzione di competenza del 2013 si dà evidenza della componente Tau1C, al netto delle agevolazioni tariffarie per le popolazioni colpite dagli eventi sismici del Maggio 2012

Impianto	TAU1C Ambito nord orientale
IMPIANTO CENTO	6.656
IMPIANTO DI CASTELLO D'ARGILE	1.267
IMPIANTO DI MIRABELLO	617
IMPIANTO DI PORTOMAGGIORE	4.189
IMPIANTO GORO	1.317
IMPIANTO VIGARANO	1.244
TOTALE	15.289

Infine si fornisce evidenza dei mancati ricavi per l'anno 2013 derivanti dall'applicazione delle agevolazioni tariffarie colpite dagli eventi sismici del Maggio 2012

	TAU1C Ambito nord orientale	TAU1D Ambito nord orientale	TAU1M Ambito nord orientale	TAU3D Ambito nord orientale
IMPIANTO CENTO	5.648	326.492	107.538	817.825
IMPIANTO DI CASTELLO D'ARGILE	1.053	60.841	20.039	159.113
IMPIANTO DI MIRABELLO	544	31.453	10.360	72.821
IMPIANTO VIGARANO	1.082	62.532	20.597	153.470
TOTALE	8.327	481.319	158.534	1.203.229

**Sez.12 - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI.**

Prestiti obbligazionari	
Debiti verso banche	283.764
Altri debiti	10.797
<b>TOTALE</b>	<b>294.561</b>

Gli interessi ed oneri finanziari si suddividono in:

Descrizione	Importo
Interessi su scoperto di c/c bancario	891
Interessi su mutui chirografari	252.368
Commissioni bancarie	30.505
Interessi passivi da fornitori	10.520
Interessi passivi v/Erario e Enti	277
<b>Totale</b>	<b>294.561</b>

Gli interessi attivi a loro volta si suddividono in:

Descrizione	Importo
Interessi su c/c bancario	679
Interessi attivi da clienti	352
<b>Totale</b>	<b>1.031</b>

**Sez.13 - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI.****Sez.13 - ONERI STRAORDINARI.**

ONERI STRAORDINARI	IMPORTO
IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI	14.367
<b>TOTALE</b>	<b>14.367</b>

Trattasi di una correzione della fiscalità relativa all'esercizio precedente.

**Sez.14 - IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE.****Sez.14 - DETTAGLI IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO.**

Per l'anno 2013 la Società ha superato i limiti dimensionali previsti per legge per cui è altresì soggetta all'addizionale Ires di cui all'art.81 del D.L. 112/2008, che nello specifico ammonta a € 39.145.

Imposte correnti	
IRES	141.669
IRAP	68.558
Imposte differite	-5.898
Imposte anticipate	12.957
<b>Totale imposte sul reddito dell'esercizio</b>	<b>191.372</b>

Le imposte anticipate trovano il loro presupposto sul differenziale tra aliquote di ammortamento civilistico e fiscale relativamente alle reti di distribuzione per i Comuni di Vigarano Mainarda, Goro e Portomaggiore.

Dal punto di vista civilistico le reti vengono ammortizzate in base alla durata media degli impianti previste da specifiche delibere AEEG per gli impianti acquisiti direttamente dai Comuni o, in alternativa, sulla base delle aliquote di ammortamento previste dai piani finanziari ove le concessioni siano state acquisite con gara.

Fiscalmente viene applicato l'art. 102-bis del T.u.i.r. che prevede una riduzione delle aliquote pari al 20%.

Il prospetto delle imposte anticipate relativamente ai suddetti comuni è il seguente:

Descrizione	Valore civile	Valore fiscale	Differenza	Ires 27,5%	Irap 4,82%
Reti	1.448.361	1.530.249	81.888	22.519	3.947

Le imposte differite derivano dal conferimento delle reti aziendali dei comuni di Cento e Mirabello effettuato in neutralità fiscale ai sensi dell'art.176 del DPR 917/1986 per cui i valori civili di bilancio, determinati in base a perizia di stima, sono risultati maggiori di quelli fiscali per cui, al momento della dismissione, la plusvalenza fiscale sarà maggiore di quella civilistica.

Il prospetto delle imposte differite è il seguente:

Descrizione	Valore civile	Valore fiscale	Differenza	Ires 27,5%	Irap 4,82%
Rete Cento	2.704.136	2.682.058	22.078	6.071	1.064
Rete Mirabello	513.314	510.593	2.723	749	131
<b>Totale</b>	<b>3.217.452</b>	<b>3.192.651</b>	<b>24.801</b>	<b>6.820</b>	<b>1.195</b>

### Sez.15 - NUMERO MEDIO DIPENDENTI.

Qualifica	Apprendisti	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero Medio	0	6	10	1	0	17

Nel corso dell'esercizio è stata assunta una nuova risorsa all'interno dell'Area Gestione Amministrazione e Contabilità ed è stata potenziata anche l'Area Gestione Commerciale Accesso alla Rete Misura con una risorsa trasferita da CMV Energia.

Inoltre va ricordato che per effetto del nuovo contratto di servizio tra il Comune di Castello d'Argile e la Società A Tutta Rete S.r.l., stipulato a seguito dell'aggiudicazione della gara per la distribuzione

del gas naturale, A Tutta Rete S.r.l. ha provveduto a rispettare l'impegno di gara con l'assunzione del nuovo operatore operante sull'impianto di Castello D'Argile.

### Sez.16 - COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI.

Amministratori	25.459
----------------	--------

L'incarico di Amministratore Unico all'Ing. Tirini, a seguito di nomina avvenuta in data 22/11/2012, scadrà col bilancio relativo all'esercizio 2014.

### Sez.16B - COMPENSI AL REVISORE LEGALE/SOCIETA' DI REVISIONE

L'importo totale dei corrispettivi spettanti al Revisore Legale per la revisione legale dei conti annuali ammonta a € 8.717

L'importo totale dei corrispettivi di competenza per prestazioni legali è stato pari a € 770 mentre quelli di natura amministrativa e gestionale sono stati pari a € 65.545,85, comprensivi anche della consulenza fiscale.

### Sez.19B - FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI.

Nel corso del 2010 la controllante CMV Servizi Srl ha erogato un finanziamento alla nostra Società che ora è residuo a € 300.000 e per il quale è stato predisposto un piano di rientro a decorrere dal 2014 in 60 rate mensili.

### Sez.22bis - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (Art.22-bis)

La Società è interamente controllata da CMV SERVIZI SRL con la quale ha instaurato in contratto di "service" l'espletamento di una serie di attività amministrative e gestionali, contratto che è stato fortemente ridimensionato a seguito della ristrutturazione aziendale che ha portato ogni singola società del Gruppo ad esser dotata di una propria struttura autonoma. Le due società controllate, unitamente a CMV ENERGIA SRL, sono tenute alla redazione del bilancio consolidato.

Si procede comunque ad evidenziare i principali rapporti tra la società controllante e la collegata ed eventuali altre Parti Correlate:

**Effetti sul conto economico (in migliaia di euro):**

Totale anno 2013	Società consorella CMV ENERGIA	Società controllante CMV SERVIZI	Altre parti correlate	Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio

Valore della produzione	8.051.852	2.760.998			2.760.998	34,2%
Proventi finanziari	1.031		352		352	34,1%
Costi della produzione	7.389.747	263.721	353.430		617.151	8,3%
Oneri finanziari	294.561		5.206		5.206	1,7%

I valori più significativi sono:

- Valore della produzione: trattasi di ricavi derivanti dal canone di distribuzione dovuto per l'utilizzo delle reti da parte di CMV ENERGIA SRL ;
- Costi della produzione: si evidenziano le poste relative al contratto di service per le prestazioni infragruppo.

Effetti sullo stato patrimoniale (in migliaia di euro):

	Società consorella CMV ENERGIA	Società controllante CMV SERVIZI	Altre parti correlate	Totale parti correlate
Crediti commerciali	862.145	242.678		1.104.823
Crediti finanziari	2.071			2.071
Debiti commerciali	68.664	807.381		876.045
Debiti finanziari		300.000		300.000
Debiti consolidato fiscale		63.959		63.959

## PRIVACY

Privacy – avvenuta redazione del Documento Programmatico sulla sicurezza (punto 26, Allegato B), D.Lgs. 30.6.2003, n. 196)

La società nei termini stabiliti dal D.Lgs 196/03 ha redatto e aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza adottando le misure minime di sicurezza e nominando i responsabili di funzione dotati di autonomia e responsabilità proprie nell'ambito del contratto di service stipulato con CMV SERVIZI SRL.

## ARTICOLO 2497 BIS c.c.

Informativa ai sensi del 2497 - bis C.C.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività di direzione e coordinamento della Società è esercitata da C.M.V. SERVIZI S.r.l., società avente sede in Cento (FE) via Malamini n.1 C.F.01467410385, Capitale Sociale 1.551.440,44 i cui dati al 31/12/12, ultimo bilancio approvato, vengono di seguito riportati:

## SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

(dati in euro)



<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2012</b>
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	6130809	7814024
C) ATTIVO CIRCOLANTE	19317442	19993793
D) RATEI E RISCONTI	1063227	375349
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>26511478</b>	<b>28183166</b>

<b>PASSIVO E NETTO</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2012</b>
A) PATRIMONIO NETTO	2982513	3188460
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2597940	2856746
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	368895	284711
<b>D) DEBITI</b>	<b>19049976</b>	<b>20525592</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>1512154</b>	<b>1327657</b>
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>26511478</b>	<b>28183166</b>

	<b>dati dell'esercizio prec.</b>	<b>%</b>	<b>esercizio</b>	<b>%</b>	<b>variaz.</b>	<b>% variaz.</b>
valore della produzione	21500087	100,00	18376570	100,00	<b>2388075</b>	12,99
costi della produzione	23165143	101,97	19014918	97,01	<b>1384837</b>	7,39
<b>valore della produzione netta</b>	<b>-1665056</b>	-1,97	<b>-638348</b>	2,99	<b>983238</b>	5,60
gestione finanziaria	259289	-2,22	674977	-0,95	218517	52,50
gestione straordinaria	650374	0,00	232362	-0,10	-21021	
<b>risultato prima delle imposte</b>	<b>-755393</b>	-4,23	<b>268991</b>	1,93	<b>1180732</b>	75,80
imposte	-184489	0,39	63043	1,77	293823	403,99
<b>risultato netto</b>	<b>-570904</b>	-4,63	<b>205948</b>	0,17	<b>886909</b>	52,09

### CONCLUSIONI.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Cento li 28 Maggio 2014

L'Amministratore Unico  
Tirini Ing. Sandro